

Informativa sulla sostenibilità

M&G (Lux) Investment Funds 1 - M&G (Lux) European Strategic Value Fund
549300F39NTG0M8EIX97



Informativa sul sito Web fornita ai sensi dell'Articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Le informazioni su come sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e sociali sono disponibili nella Relazione annuale del Fondo.

Sintesi

Il presente documento sintetizza le informazioni in merito a questo Fondo in relazione al regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR). Non si tratta di materiale promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento sono richieste dalla legge allo scopo di aiutare i potenziali investitori a comprendere gli obiettivi e i rischi e/o le caratteristiche di sostenibilità del presente Fondo. Si consiglia di leggerlo unitamente ad altri documenti pertinenti relativi al presente Fondo, in modo da poter prendere una decisione informata in merito all'opportunità o meno di investire.

Il Fondo promuove l'uso di un Approccio di esclusione e un Orientamento ESG Positivo (come definito di seguito):

Il Fondo esclude alcuni investimenti potenziali dal proprio universo di investimento al fine di mitigare i potenziali effetti negativi sull'ambiente e la società ("Approccio di esclusione"). Di conseguenza, il Gestore degli investimenti promuove caratteristiche ambientali e/o sociali escludendo alcuni investimenti ritenuti pregiudizievoli per i Fattori ESG.

Il Fondo mantiene un rating ESG medio ponderato:

1. superiore a quello del mercato azionario rappresentato dal suo universo d'investimento; oppure
2. equivalente almeno a un rating MSCI pari ad A, a seconda di quale sia il più basso ("Orientamento ESG positivo").

Nella costruzione di un portafoglio orientato positivamente verso investimenti con migliori caratteristiche ESG, il Gestore degli investimenti può comunque investire in tutta la gamma dei rating ESG. A livello di singoli titoli, il Gestore degli investimenti favorisce gli investimenti con migliori caratteristiche ESG, laddove ciò non pregiudichi il perseguimento dell'obiettivo di investimento finanziario.

Il Gestore degli investimenti prevede che almeno il 70% del Fondo sia allineato alle caratteristiche A/S promosse. Almeno il 20% del Fondo sarà in Investimenti sostenibili.

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.

Gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale, in quanto sono tenuti a superare una serie di test, tra cui:

1. Se rappresentano un'esposizione significativa ad attività che il Gestore degli investimenti considera dannose
2. Se gli indicatori dei Principali effetti negativi considerati rendono l'investimento non compatibile con l'investimento sostenibile (violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, violazioni sociali da parte di Stati sovrani, quali sanzioni, effetti negativi su aree sensibili alla biodiversità).
3. Altri indicatori dei Principali effetti negativi fanno parte di un'analisi di materialità atta a comprendere se le esposizioni siano compatibili con l'investimento sostenibile.

Gli impegni e le promozioni del Fondo sono monitorati e le informazioni sulla performance sono riportate nell'ambito del reporting SFDR periodico. Esistono diverse metodologie che possono essere utilizzate a seconda della classe di attivi, o della promozione scelta o del tipo di investimento sostenibile.

Il Gestore degli investimenti ottiene le informazioni da un gruppo di fornitori di dati terzi. Inoltre, i dati utilizzati per il rispetto delle caratteristiche ambientali, sociali o di governance possono essere ricavati da ricerca e analisi proprietarie. Laddove siano state identificate limitazioni alle metodologie e ai dati, il Gestore degli investimenti cerca di mitigarle attraverso la propria valutazione, governance e supervisione.

L'impegno con gli emittenti rientra nella strategia del Fondo e ciascun impegno ha un obiettivo prestabilito. L'impegno è svolto dai gestori del fondo, dagli analisti, dal team di Stewardship & Sustainability o da una combinazione di tali soggetti.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale, in quanto sono tenuti a superare una serie di test, tra cui:

1. Se rappresentano un'esposizione significativa ad attività che il Gestore degli investimenti considera dannose
2. Se gli indicatori dei Principali effetti negativi considerati rendono l'investimento non compatibile con l'investimento sostenibile (violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, violazioni sociali da parte di Stati sovrani, quali sanzioni, effetti negativi su aree sensibili alla biodiversità).
3. Altri indicatori dei Principali effetti negativi fanno parte di un'analisi di materialità atta a comprendere se le esposizioni siano compatibili con l'investimento sostenibile.

Il processo di ricerca del Gestore degli investimenti include la considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi per tutti gli investimenti per i quali sono disponibili dati (ossia non solo per gli investimenti sostenibili), che consentono al Gestore degli investimenti di prendere decisioni informate in materia di investimento.

La considerazione, da parte del Fondo, dei Principali effetti negativi è utilizzata nell'ambito del processo di conoscenza delle prassi operative degli investimenti acquistati dal Fondo.

Gli investimenti detenuti dal Fondo sono quindi soggetti a un monitoraggio continuo e a un processo di revisione trimestrale.

Ulteriori informazioni sugli indicatori dei Principali effetti negativi presi in considerazione dal Gestore degli investimenti sono disponibili nell'Allegato alle informative relative al Fondo sul sito web del Gestore degli investimenti.

Tutti gli investimenti acquistati dal Fondo devono superare i test di buona governance del Gestore degli investimenti; anche gli investimenti sostenibili devono superare test per confermare che non arrecano alcun danno significativo, come descritto sopra. Questi test incorporano una considerazione delle Linee guida OCSE e dei Principi guida delle Nazioni Unite.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Fondo promuove l'uso di un Approccio di esclusione e un Orientamento ESG Positivo (come definito di seguito):

Il Fondo esclude alcuni investimenti potenziali dal proprio universo di investimento al fine di mitigare i potenziali effetti negativi sull'ambiente e la società ("Approccio di esclusione"). Di conseguenza, il Gestore degli investimenti promuove caratteristiche ambientali e/o sociali escludendo alcuni investimenti ritenuti pregiudizievoli per i Fattori ESG.

Il Fondo mantiene un rating ESG medio ponderato:

1. superiore a quello del mercato azionario rappresentato dal suo universo d'investimento; oppure
2. equivalente almeno a un rating MSCI pari ad A, a seconda di quale sia il più basso ("Orientamento ESG positivo").

Nella costruzione di un portafoglio orientato positivamente verso investimenti con migliori caratteristiche ESG, il Gestore degli investimenti può comunque investire in tutta la gamma dei rating ESG. A livello di singoli titoli, il Gestore degli investimenti favorisce gli investimenti con migliori caratteristiche ESG, laddove ciò non pregiudichi il perseguimento dell'obiettivo di investimento finanziario.

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.

Strategia di investimento

La considerazione dei Fattori ESG è completamente integrata nell'analisi e nelle decisioni di investimento.

Al fine di identificare i titoli idonei all'acquisto, il Gestore degli investimenti restringe il potenziale universo di investimento come segue:

1. Vengono applicate le esclusioni elencate nei Criteri ESG.

2. Il Gestore degli investimenti esegue ulteriori analisi, che tengano anche conto dei fattori ESG, per identificare e sfruttare le opportunità di investimento. Il Gestore degli investimenti favorisce gli emittenti con migliori caratteristiche ESG, laddove ciò non pregiudichi il perseguimento dell'obiettivo di investimento. Questo processo dovrebbe generare un portafoglio con migliori caratteristiche ESG. Nella costruzione di un portafoglio orientato positivamente verso investimenti con migliori caratteristiche ESG, il Gestore degli investimenti può comunque investire in tutta la gamma dei rating ESG.
3. Il Gestore degli investimenti esegue quindi un'ulteriore analisi per valutare tali società e il momento opportuno per effettuare l'acquisto in considerazione dell'obiettivo finanziario del Fondo.

I Criteri ESG del Fondo si applicano almeno al:

- 90% delle azioni emesse da società ad alta capitalizzazione nei paesi sviluppati; titoli di debito, strumenti del mercato monetario con un rating creditizio investment grade; e debito sovrano emesso da paesi sviluppati;
- 75% delle azioni emesse da società ad alta capitalizzazione nei paesi dei mercati emergenti; titoli azionari emessi da società a piccola e media capitalizzazione di qualsiasi paese; titoli di debito e strumenti del mercato monetario con un rating creditizio ad alto rendimento; e debito sovrano emesso da paesi dei mercati emergenti.

Il Gestore degli investimenti esegue un test quantitativo di buona governance basato sui dati, utilizzato per valutare gli investimenti nelle società. M&G esclude gli investimenti in titoli che non ritiene abbiano superato il test di buona governance del Gestore degli investimenti. Nel valutare le prassi di buona governance, il Gestore degli investimenti terrà conto, come minimo, delle questioni che ritiene rilevanti per i quattro pilastri di buona governance identificati (strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali).

Percentuale di investimenti

Il Gestore degli investimenti prevede che almeno il 70% del Fondo sia allineato alle caratteristiche A/S promosse. Almeno il 20% del Fondo sarà in Investimenti sostenibili.

Il Fondo non utilizza derivati per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dai prodotti finanziari ed è improbabile che investa in organismi di investimento collettivo per conseguire l'obiettivo promosso. Pertanto, si prevede che tutti gli investimenti saranno detenuti direttamente.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Le esclusioni del Fondo sono codificate e monitorate in base al principio pre e post-negoiazione come restrizioni agli investimenti per prevenire e rilevare investimenti non conformi alle esclusioni indicate. Gli incidenti vengono registrati e risolti attraverso un apposito processo di indagine e segnalati nell'ambito del reporting SFDR periodico.

L'Orientamento ESG positivo del Fondo è codificato e monitorato in base al principio pre e post-negoiazione come restrizione agli investimenti per impedire che il Fondo sia gestito in modo non conforme alle caratteristiche vincolanti di tale orientamento. La relativa caratteristica è riportata nell'ambito del reporting SFDR periodico.

Metodologie

Esistono diversi metodi che possono essere utilizzati a seconda di considerazioni come classe di attivi, promozione scelta o tipo di investimento sostenibile. Per le promozioni, esempi di metodologie includono:

- test binari di esito positivo/negativo, ad es. esclusione di società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- supera una specifica soglia % in attività escluse, ad es. % di ricavi derivanti dalla produzione e/o distribuzione di tabacco
- mira ad avere una performance del portafoglio su una o più caratteristiche ambientali e/o sociali dichiarate migliore rispetto a una misura relativa e/o assoluta, ad es. un'intensità di carbonio media ponderata del portafoglio inferiore all'indice di riferimento.

Per l'investimento sostenibile, esempi di metodologie includono:

- soddisfa o supera una soglia specifica, ad es. oltre la % di diversità del consiglio
- certificazione di settore a riprova delle performance di sostenibilità, ad es. obbligazioni certificate Climate Bond Initiative (CBI)
- contribuisce con una determinata percentuale di ricavi alla causa climatica, ambientale o sociale
- analisi proprietaria per creare una valutazione delle caratteristiche di sostenibilità, ad es. allineamento all'obiettivo o all'impatto di emissioni nette pari a zero

Nel caso in cui particolari data point non siano disponibili o insufficienti, si prevede che sia sufficiente la valutazione proprietaria del Gestore

degli investimenti.

Per le società, nell'ambito dell'analisi ESG viene utilizzata una scheda di valutazione ESG proprietaria, che include considerazioni ESG di società come MSCI, Bloomberg od ottenute da ricerca proprietaria:

- Ambientali: emissioni di GHG, emissioni atmosferiche e qualità dell'aria, gestione dell'energia, gestione dell'acqua e delle acque reflue, gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi, effetti ecologici e sulla biodiversità, rischio fisico, approvvigionamento di materiali
- Sociali: salute e sicurezza sul lavoro, diritti umani e relazioni con la comunità, pratiche e analisi lavorative, capitale umano, gestione della catena di fornitura, sicurezza dei dati e privacy, governance e sicurezza del prodotto, benessere del cliente, accessibilità e convenienza
- Governance: qualità ed efficacia del consiglio, struttura proprietaria, retribuzione, contabilità e trasparenza, gestione del rischio e continuità aziendale, etica e trasparenza aziendale, comportamento concorrenziale.

Vengono valutati solo i fattori materiali rilevanti per il settore di appartenenza di una specifica società. Occorre notare che l'elenco dei fattori di cui sopra è indicativo ed è soggetto a modifiche in funzione dell'evoluzione delle aspettative normative e delle prassi di mercato.

Nel processo decisionale sugli investimenti possono essere presi in considerazione anche i rating ESG di terzi, ove disponibili. Il fondo utilizza i rating MSCI nell'ambito dell'Orientamento ESG positivo. Si tratta di un sistema di rating esterno che valuta la gestione della società e l'esposizione a opportunità e rischi ESG finanziariamente rilevanti. I rating MSCI variano da CCC ad AAA, con i rating B e CCC che indicano i titoli peggiori, i rating BB, BBB e A i titoli con performance medie e i rating AA e AAA i titoli migliori.

Fonti ed elaborazione dei dati

Per valutare le caratteristiche ambientali, sociali e di governance viene utilizzata una varietà di fonti di dati. Il Gestore degli investimenti ottiene le informazioni da vari fornitori di dati terzi, quali:

- MSCI
- Bloomberg
- Aladdin Climate
- Net Purpose
- Findox
- ISS

Inoltre, i dati utilizzati per il rispetto delle caratteristiche ambientali, sociali o di governance possono essere ricavati da ricerca e analisi proprietarie.

I dati ricevuti da fornitori terzi provengono in genere da fonti affidabili e, in alcuni casi, controllate, come le relazioni annuali o i rapporti sulla sostenibilità. Il team Investment Data Assurance del Gestore degli investimenti si impegna a garantire la qualità dei dati e a monitorare eventuali variazioni dei dati ricevuti da fornitori terzi. Per garantire che l'interpretazione dei dati sia coerente, vengono eseguiti esercizi di benchmarking ove appropriato.

I dati vengono inizialmente trattati tramite i nostri sistemi di gestione dei dati per gli investimenti (Investment Data System, IDS) per effettuare una prima verifica della volatilità e quindi garantire l'applicazione dei processi di controllo della qualità dei dati prima della successiva distribuzione ai sistemi a valle. I sistemi proprietari interni ed esterni, così come gli strumenti delle piattaforme digitali, monitorano la qualità dei dati e l'esposizione a livello di fondo e di singolo strumento sia prima che dopo la negoziazione.

L'utilizzo di dati stimati è limitato e soggetto a controlli, in considerazione dei requisiti d'investimento, normativi e dei clienti in materia di qualità dei dati. In alcuni casi, i fornitori esterni possono utilizzare i propri modelli di stima. In tali circostanze, il Gestore degli investimenti di norma si impegna a recepire e comprendere anche i punteggi relativi alla qualità dei dati. Nel corso del tempo, queste metodologie si sono evolute in modo che, laddove siano state valutate come affidabili, possano essere utilizzate tali stime esterne. Qualora sia necessario che il Gestore degli investimenti effettui delle stime, vengono utilizzati strumenti e analisi proprietarie.

In riferimento specifico alle Emissioni di carbonio, data la difficoltà di reperire i dati relativi alle emissioni Scope 3 in molti settori, queste potrebbero non essere incluse in tutti i valori sulle emissioni. I valori di intensità delle Emissioni di carbonio includeranno esclusivamente le emissioni Scope 1 e Scope 2. I punteggi relativi alla qualità dei dati vengono presi in considerazione per tutte le emissioni utilizzate a fini d'investimento. Anche la considerazione delle emissioni nell'ambito della valutazione del principio "non arrecare un danno significativo" si basa prevalentemente sui dati sulle emissioni Scope 1 e 2, a causa delle limitazioni dei dati. Nel caso in cui i dati dichiarati non siano disponibili, è possibile ricorrere a dati stimati per questa valutazione.

Limitazioni alle metodologie e ai dati

Le informazioni ESG di fornitori di dati terzi e/o ottenute direttamente dagli emittenti possono essere incomplete, imprecise, obsolete o non disponibili. Di conseguenza, sussiste il rischio che il Fondo possa valutare erroneamente un emittente. Ciò potrebbe a sua volta determinare un errore nell'inserimento o esclusione di una società nel portafoglio del Fondo. Dati ESG incompleti, imprecisi o non disponibili possono anche fungere da limite metodologico a una strategia di investimento non finanziaria (come l'applicazione delle caratteristiche di opportunità e rischio ESG). Ove identificato, il Gestore degli investimenti cercherà di mitigare questo rischio attraverso la propria valutazione e adotterà le misure correttive appropriate, ove necessario.

Le metodologie e le politiche interne sono soggette a governance e supervisione adeguate, in cui le limitazioni sono riconosciute e accettate, con controlli applicati se opportuno. Le deroghe ai quadri sono soggette ad adeguata governance da parte degli specialisti del team Stewardship and Sustainability e/o dei comitati di Governance del Gestore degli investimenti in base alla rilevanza dell'allontanamento dalla politica. Le limitazioni comuni includono: mancanza di copertura dello screening del coinvolgimento dell'azienda, mancanza di parametri chiave di sostenibilità, divergenza degli standard di mercato in diverse aree geografiche.

Laddove siano state identificate limitazioni alle metodologie e ai dati, il Gestore degli investimenti cerca di mitigarle attraverso la governance e la supervisione. Sebbene, come accade per i dati finanziari, sia impossibile eliminare completamente il rischio di impatto di un errore da parte di un fornitore di dati esterno, il Gestore degli investimenti effettua le proprie revisioni e verifiche laddove ritiene che gli investimenti siano stati classificati erroneamente. Laddove le metodologie e/o i dati non siano sufficienti a dimostrare che un investimento è conforme alle caratteristiche promosse, tale investimento può essere acquistato solo se idoneo all'inclusione come "Altro" investimento e il Gestore degli investimenti continuerà a valutare quali ulteriori informazioni possono essere ottenute attraverso altre ricerche.

Dovuta diligenza

Il processo di investimento del Fondo prevede la dovuta diligenza ESG, che viene svolta nell'ambito della ricerca fondamentale sugli investimenti.

L'adeguata considerazione dei fattori ESG è un obiettivo obbligatorio nel processo di dovuta diligenza per analisti e gestori di fondi. La dovuta diligenza comprende sia lo screening che la valutazione quantitativa e/o qualitativa dei rischi ESG. Il processo di dovuta diligenza si avvale degli strumenti interni del Gestore degli investimenti, di dati esterni e della ricerca a livello d'investimento.

La sezione precedente intitolata "Metodologie" fornisce maggiori dettagli sugli approcci e sugli strumenti utilizzati a supporto dell'attività di dovuta diligenza.

Politiche di impegno

Ove applicabile, in qualità di gestore di fondi attivo, la preferenza di M&G è quella di attuare un processo di impegno piuttosto che disinvestire, al fine di supportare e, laddove possibile, accelerare la transizione dell'emittente per quanto riguarda i rischi ESG chiave o il miglioramento del proprio approccio per soddisfare le aspettative di clienti e stakeholder. Le attività di impegno sono incentrate sul raggiungimento di risultati concreti. M&G conduce le proprie attività di impegno in linea con la definizione di impegno di cui nei PRI, concentrandosi sulla sostanza dell'impegno, sul raggiungimento di obiettivi di impegno predefiniti e sulla rilevanza per la decisione d'investimento.

L'impegno è svolto dai gestori del fondo, dagli analisti, dal team di Stewardship & Sustainability o da una combinazione di tali soggetti. Esempi di obiettivi di impegno possono essere:

- cercare di influenzare il cambiamento di comportamento di una società
- cercare di incoraggiare un miglioramento nell'informativa ESG
- promuovere un allineamento più stretto tra la remunerazione dei dirigenti e la performance di sostenibilità della società

Oltre all'impegno, l'approccio di investimento prevede anche il voto attivo. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Politica di impegno di M&G Investments e alla Politica di voto di M&G Investments.

Indice di riferimento designato

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Fondo sia in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Investimenti sostenibili

Test di investimento sostenibile

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Ciò può essere sintetizzato in tre requisiti (i) contribuire all'obiettivo ambientale o sociale; (ii) non arrecare un danno significativo o "DNSH" e (iii) una buona governance.

Le società come il Gestore degli investimenti sono tenute a elaborare un proprio metodo per identificare gli investimenti da considerare sostenibili. Questa informativa riepiloga i test di investimento sostenibile che il Gestore degli investimenti utilizza.

Esclusioni della linea guida sostenibile: DNSH e buona governance

Tutti i potenziali investimenti sostenibili sono sottoposti a screening rispetto alla Linea guida sostenibile di cui all'Allegato 2 – Criteri ESG – Esclusioni e restrizioni. Le esclusioni della Linea guida sostenibile rappresentano i test quantitativi misurabili che il Gestore degli investimenti utilizza per l'analisi DNSH e una buona governance. Si basa sui PAI (Principali effetti negativi) riportati nell'Allegato 1. Ad esempio, il PAI 14 "Esposizione ad armi controverse" è coperto dal test di esclusione delle Armi controverse previste nella Linea guida sostenibile.

Contributo a obiettivi ambientali o sociali

I restanti investimenti sostenibili potenziali che superano questa prima fase del DNSH e i test di buona governance vengono quindi testati per stabilire se contribuiscono a raggiungere obiettivi ambientali e/o sociali. Questa verifica prevede una combinazione di test quantitativi e qualitativi basati sui dati disponibili, nonché l'applicazione del giudizio e del parere del Gestore degli investimenti. Questi test possono variare nel tempo in risposta al contesto di mercato e alla prassi in evoluzione. Si tratta di un argomento complesso che varia tra le società di gestione degli investimenti; di seguito viene fornito un esempio per agevolare la comprensione degli investitori.

Ulteriore convalida di DNSH rispetto ai PAI

Il completamento dei passaggi sopra descritti identifica gli investimenti come potenziali investimenti sostenibili, ma non rappresenta la fine del processo. I PAI riportati nell'Allegato 1 coprono le aree rilevanti per il test DNSH, ma non sono tutti idonei per test quantitativi in cui è possibile impostare una soglia al di sotto o al di sopra della quale un investimento è sempre considerato non conforme al DNSH. Pertanto, non sono idonei per uno screening sistematico. Per contro, tali PAI vengono valutati convalidando gli investimenti sostenibili individuati dai test precedenti rispetto all'elenco completo dei PAI riportato nell'Allegato 1, al fine di confermare che il Gestore degli investimenti non ritiene che tali investimenti sostenibili stiano arrecando un danno significativo.

Esempio di valutazione del contributo agli obiettivi ambientali o sociali

Un'azienda può rilasciare una dichiarazione d'intenti al mercato. È possibile quantificare se questa operazione sia stata eseguita o meno. Tale intento può essere verificato utilizzando una convalida indipendente, ad es. potrebbe trattarsi di un Obiettivo basato sulla scienza che traccia un percorso chiaramente definito per ridurre le emissioni in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Oppure potrebbe essere necessaria una valutazione qualitativa della sua validità da parte del Gestore degli investimenti. Tale intenzionalità convalidata fornisce un principio per considerare i titoli emessi da tale società come un contributo verso un obiettivo ambientale.

Il Gestore degli investimenti eseguirà quindi una valutazione continua per verificare se la società sia o non sia all'altezza di tale dichiarazione d'intenti. I dati che l'azienda rilascia al mercato in merito alla riduzione delle emissioni forniscono una prova quantificabile. Tuttavia, la riduzione delle emissioni raramente avviene senza problemi da un anno all'altro. Laddove una società sia in ritardo rispetto ai propri obiettivi su base annua, l'opinione del Gestore degli investimenti sui suoi progressi complessivi e sul suo potenziale di avanzamento, sarebbe rilevante per stabilire se tale società debba continuare a essere considerata contribuire a un obiettivo ambientale.

Criteria ESG

Determinati investimenti potenziali sono esclusi dall'universo d'investimento per mitigarne i potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla società. Ciò avviene applicando la "Linea guida Planet+" di cui all'Allegato 2.

Il Fondo mantiene un rating ESG medio ponderato:

1. superiore a quello del mercato azionario europeo rappresentato dall'Indice MSCI Europe Net Return; oppure
2. equivalente almeno a un rating MSCI pari ad A, a seconda di quale sia il più basso ("Orientamento ESG positivo").

Criteri ESG – Approccio alle esclusioni

Le esclusioni sono volte ad aiutare il Gestore degli investimenti nella mitigazione dei potenziali effetti negativi che il Fondo può avere sull'ambiente o sulla società. Tuttavia, vi possono essere circostanze in cui l'applicazione sistematica di queste esclusioni non consente di ottenere tale risultato con sufficiente precisione. In tali casi, il Gestore degli investimenti può decidere di applicare uno dei seguenti approcci:

1. Il Gestore degli investimenti può non essere d'accordo con i dati o le opinioni forniti da terzi e decidere di classificare un investimento in modo diverso. Ad esempio, i dati forniti dai fornitori di dati possono essere obsoleti mentre il Gestore degli investimenti può avere accesso a informazioni più accurate tramite attività di ricerca sulla società in questione.
2. Il Gestore degli investimenti può ritenere, in circostanze eccezionali, che i ricavi provengano da attività escluse che la società non svolge più (ad esempio, in caso di dismissione del ramo aziendale pertinente), da pagamenti una tantum o da flussi di reddito straordinari che non si prevede persistano o che derivino dall'applicazione di leggi o regolamenti. In tali casi, il Gestore degli investimenti valuterà le ragioni per le quali i ricavi sono stati ottenuti, la loro rilevanza e la durata prevista dell'esposizione, al fine di prendere una decisione informata in merito all'opportunità di investire o mantenere l'investimento.
3. Il Gestore degli investimenti può essere di un'opinione diversa su una specifica tipologia di investimenti rispetto alla propria opinione complessiva sulla società (o sull'emittente). Ad esempio, il Gestore degli investimenti può decidere di non acquistare azioni di una società elettrica a causa della sua forte dipendenza da centrali elettriche a carbone, ma può tuttavia prendere in considerazione l'investimento in un green bond emesso dalla stessa società, laddove l'uso dei proventi di tale green bond sia limitato ad attività specifiche, quali la costruzione di una centrale solare.

Laddove il Gestore degli investimenti gestisca un prodotto che ha classificato come Migliorato, Sostenibile o di Impatto ESG, terrà conto, nell'ambito della gestione degli investimenti, di una serie di "indicatori dei Principali effetti negativi" che influiranno su decisioni come quelle sopra elencate. Qualora il Gestore degli investimenti conceda un'eccezione per un investimento sostenibile, valuterà anche se l'investimento in questione è compatibile con il principio di "non arrecare un danno significativo". Se per un prodotto è stata richiesta una etichetta ESG, come l'etichetta Towards Sustainability fornita da Febelfin, anche i requisiti di tale etichetta influiranno sulle decisioni di cui sopra.

Allegato 1- Tabella PAI

Emittente	Indicatore PAI	PAI	Metrica PAI
Societario	Emissioni di GHG	1a	Emissioni di GHG di ambito 1
		1b	Emissioni di GHG di ambito 2
		1c	Emissioni di GHG di ambito 3
		1d	Totale emissioni di GHG
	Impronta di carbonio	2	Impronta di carbonio
	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	3	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	4	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili
	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	5	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale
		6a	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE A
		6b	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE B
		6c	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE C
6d		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE D	
6e		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE E	
6f		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE F	
6g		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE G	
Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	6h	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE H	
	6i	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE L	
Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	7	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, sulle quali le attività di tali imprese incidono negativamente	
Emissioni in acqua	8	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	
Rapporto rifiuti pericolosi	9	Tonnellate di rifiuti pericolosi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	10	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	
Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	11	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle	

			imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
	Divario retributivo di genere non corretto	12	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti
	Diversità di genere nel consiglio	13	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti
	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche)	14	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse
Titoli di Stato e di organizzazioni sovranazionali	Intensità di GHG	15	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti
	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	16	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale
Immobiliare	Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	17	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili
	Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	18	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico
Societario	Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Opzionale	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'Accordo di Parigi
	Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	Opzionale	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro
	Assenza di una politica in materia di diritti umani	Opzionale	Quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani
	Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva	Opzionale	Quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche EN 22 EN di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione

Allegato 2 - Criteri ESG – Esclusioni e restrizioni

Esclusioni basate su norme

Norme	Valore di riferimento Planet+	Valore di riferimento sostenibile
Criteri di esclusione Buona governance Qualsiasi investimento che si ritiene violi i test di buona governance del Gestore degli investimenti.	Si	Si
Global Compact delle Nazioni Unite (UNG) Qualsiasi società che si ritiene violi i principi del Global Compact delle Nazioni Unite su diritti umani, lavoro, protezione ambientale e lotta alla corruzione.	Si	Si

Esclusioni basate su settori e/o valori

Ambientali	Valore di riferimento Planet+	Valore di riferimento sostenibile
Criteri di esclusione Viene applicata la Politica di investimento per il carbone termico di M&G Investments, una copia della quale è disponibile sul nostro sito Web.	Si	Si
Test sulle esclusioni relative ai combustibili fossili Criteri di esclusione Sono inoltre escluse le società che generano ricavi dall'estrazione di carbone termico. Nel caso in cui si applichi tale esclusione supplementare, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per il valore di riferimento pertinente.	N/D	Si applica una soglia combinata del 5% per i ricavi dei combustibili fossili provenienti da queste fonti. Questa soglia di ricavi viene applicata nell'ambito di un processo sistematico gestito dal Gestore degli investimenti. Una società che supera tale soglia può essere ammessa agli investimenti qualora il Gestore degli investimenti l'abbia valutata e stabilito che non arrechi un danno ambientale o sociale significativo*.
Estrazione convenzionale di petrolio e gas Sono escluse le società che generano ricavi dall'estrazione convenzionale di petrolio e gas. Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per il valore di riferimento pertinente.	N/D	
Estrazione non convenzionale di petrolio e gas Sono escluse le società che generano ricavi dall'estrazione non convenzionale di petrolio e gas (come sabbie bituminose e trivellazioni nell'Artico). Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per il valore di riferimento pertinente.	10%	
Generazione di energia ad alta intensità di carbonio Sono escluse le società che conseguono ricavi dalle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • generazione di energia a carbone. • generazione di energia da petrolio o gas. Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per il valore di riferimento pertinente.	N/D	

*L'esclusione da noi definita in considerazione del PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) mira a evitare il danno che deriverebbe dalle emissioni di carbonio materiali causate da tali attività. Riteniamo opportuno valutare se l'impresa interessata ha un impatto positivo misurabile sulle emissioni di carbonio. Se si ritiene che tale impatto sia sostanzialmente superiore al danno che intendiamo evitare limitando i ricavi provenienti da tale attività, potremmo considerare tale investimento conforme al principio DNSH. Esaminiamo il motivo della ricezione di tali ricavi, la loro rilevanza e la loro probabilità di crescita. Ad esempio, un produttore di energia rinnovabile potrebbe ricevere un flusso di entrate minore derivante dai tradizionali sistemi di generazione di energia da combustibili fossili che si prevede non perderà, avere un piano di transizione da tale attività e nessun piano di espansione in merito, mentre la maggior parte delle sue attività è concentrata sulla generazione di energia rinnovabile; il gestore del fondo può, quindi, determinare che l'impatto positivo di mitigazione dei cambiamenti climatici della generazione di energia rinnovabile supera di gran lunga il flusso di entrate minore da combustibili fossili. A titolo di chiarimento, non prendiamo in considerazione altri contributi positivi non correlati al danno come base di questa analisi.

Sociali		
Criteria di esclusione	Valore di riferimento Planet+	Valore di riferimento sostenibile
<p>Intrattenimento per adulti</p> <p>Sono escluse le società che generano ricavi dalla produzione, direzione o pubblicazione di materiali di intrattenimento per adulti.</p> <p>Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per il valore di riferimento pertinente.</p>	10%	5%
<p>Gioco d'azzardo</p> <p>Sono escluse le società che generano ricavi dalla fornitura di servizi correlati al gioco d'azzardo.</p> <p>Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per il valore di riferimento pertinente.</p>	10%	5%
<p>Tabacco</p> <p>Sono escluse le società che generano ricavi da attività legate al settore del tabacco.</p> <p>Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per il valore di riferimento pertinente. Tali verifiche riguardano la fabbricazione di prodotti a base di tabacco (P), la loro distribuzione all'ingrosso (W) e l'eventuale coinvolgimento in attività aggregate (compresa la distribuzione al dettaglio) (D).</p>	P 5% D 10%	P+W 5% D 10%
<p>Armi controverse</p> <p>Sono escluse le società coinvolte in mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche, armi nucleari non comprese nel trattato di non proliferazione, munizioni all'uranio impoverito e al fosforo bianco, laser accecante e armi a frammentazione non rilevabili.</p> <p>Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per il valore di riferimento pertinente.</p>	0%	0%
<p>Difesa e altre armi</p> <p>Sono escluse le società che generano ricavi dalla produzione o dalla vendita di sistemi di armamento e relativi componenti, sistemi e servizi di supporto, o dalla produzione e vendita al dettaglio di armi da fuoco e munizioni per uso civile. A scanso di equivoci, ciò esclude la fornitura di sistemi e servizi generici non specifici per le armi.</p> <p>Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per il valore di riferimento pertinente.</p>	N/D	5%

Esclusioni specifiche per gli investimenti

ABS		
Criteria di esclusione	Valore di riferimento Planet+	Valore di riferimento sostenibile
<p>Test settoriali</p> <p>La classificazione settoriale viene verificata rispetto al valore di riferimento pertinente, come indicato in precedenza al punto "Esclusioni basate su settori e/o valori", anziché utilizzare una soglia di ricavi:</p> <p><i>Controparte principale</i></p> <p><i>Attivi sottostanti</i></p>	<p>Nessuna esposizione settoriale consentita</p> <p>Esposizione combinata massima del 10% ai settori di cui sopra</p>	<p>Nessuna esposizione settoriale consentita</p> <p>Esposizione combinata massima del 10% ai settori di cui sopra</p>
<p>Punteggio ESG minimo</p> <p>Una scheda di valutazione ESG proprietaria per gli ABS viene utilizzata per valutare se gli attivi dispongono di caratteristiche ESG sufficienti. I titoli che ottengono un punteggio inferiore a una soglia limite sono esclusi.</p>	Escluso al di sotto della soglia	Escluso al di sotto della soglia

Titoli di Stato			
Valore di riferimento Planet+	Valore di riferimento sostenibile	Valore di riferimento Planet+	Valore di riferimento sostenibile
Test sociali			
Il governo pertinente viene valutato in base a fattori che ne indicano il progresso sociale. I governi che hanno ottenuto i punteggi più bassi sono esclusi.		Applica	Per gli investimenti sostenibili si applica lo standard "DNSH". Per gli investimenti rimanenti, si applicano le esclusioni di base Planet+
Test ambientali			
I governi che superano i test sociali sono sottoposti a ulteriori verifiche per valutarne le credenziali ambientali.		N/D	Per gli investimenti sostenibili si applica lo standard "DNSH". Per gli investimenti rimanenti, si applicano le esclusioni di base Planet+